

La **Fondazione 'Don Gnocchi'** sta sviluppando 'Teseo' per le persone mentalmente più fragili

Da Milano un progetto per anziani a rischio

di **Egidio Scala**

Il progetto 'Teseo. Fragilità e demenze in una comunità che cura' sta muovendo i primi passi in questi giorni. Sviluppato da **Fondazione Don Gnocchi** - con Airalzh Onlus, Associazione per la Ricerca Sociale, Caritas Ambrosiana e Sociosfera Onlus - il progetto è tra i vincitori del bando 'Welfare in Ageing' della Fondazione Cariplo, con un finanziamento di 600mila euro. Obiettivo del progetto è quello di costruire un modello di intervento innovativo, sostenibile e replicabile, basato su azioni in filiera, adeguato ai nuovi bisogni della popolazione anziana a rischio di compromissione cognitiva e demenza, sussidiario e complementare alle risorse della comuni-



tà e a quelle istituzionali. Il progetto - di durata biennale - prenderà forma nella città di Milano con la prospettiva di proporsi come modello nell'ambito del Terzo Settore per tutto il territorio nazionale.

L'Italia, secondo gli ultimi dati Istat, è tra i Paesi con l'aspettativa di vita più elevata (83,6 anni, contro una media di 81 anni nel resto del mondo), ma con i livelli più bassi rispetto alla media europea per quanto riguarda la qualità della vita della popolazione anziana. Quindi, si vive più a lungo, ma in condizioni di salute e autonomia peggiori. Non solo, dalla rilevazione Istat 2019 sull'"Invecchiamento attivo e condizione di vita degli anziani in Italia", emerge che nel nostro Paese, su 13,8 milioni di over 65, 4,37 milioni, pari al 7,1% della popolazione complessiva, vivono da soli. Inoltre, il 15% degli anziani dichiara di non incontrare alcun amico/a nel tempo libero e la solitudine colpisce particolarmente le donne e coloro che posseggono un livello di istruzione più basso.

È proprio per fronteggiare questo scenario che prende vita il progetto "Teseo". Milano è la città pilota dove già la **Fondazione Don Gnocchi** - capofila del progetto - e gli enti partner operano a supporto delle persone anziane e delle loro famiglie e dove, a fronte di servizi comunque presenti, mancano spesso il necessario coordinamento e la corretta informazione. "Teseo" vuole proporsi come strumento per supportare gli anziani e i loro familiari ad orientarsi nei diversi percorsi, per aiutarli a superare i limiti della frammentarietà dei servizi e la marginalità delle informazioni. Un progetto che si prefigge di unire in rete tutte le parti coinvolte - sociali e sanitarie - adeguato ai nuovi bisogni della popolazione anziana o a rischio di fragilità e complementare alle risorse della comunità che sta loro intorno.

Si sta iniziando a comporre la macchina organizzativa del progetto e sviluppando la tecnologia necessaria, parallelamente si sta lavorando su formazione e promozione. Il primo passo riguarda, infatti, l'organizzazione del "sistema" che si prenderà cura dell'anziano, della sua famiglia e/o del caregiver favorendone l'accesso ai Servizi e la continuità di cura: attraverso una Centrale Operativa unica che si occuperà di strutturare modelli organizzativi per la presa in carico integrata oltre che di intercettare tempestivamente i bisogni e progettare risposte personalizzate. Tutto questo verrà realizzato tramite sistemi tecnologici digitalizzati: dalla realizzazione di un sito dedicato, al software di gestione, all'attivazione di portali familiari e sanitari di medicina generale, agli interventi di tele-medicina, tele-assistenza e tele-riabilitazione.

Poi si attueranno i percorsi di formazione, supervisione e aggiornamento di tutti gli operatori coinvolti nel progetto, differenziati per ambito e per ruolo professionale. Seguirà l'avvio di un percorso di scambio formativo tra pari sulla base delle esperienze e delle conoscenze generate dal progetto. Il progetto attribuirà, infine, un alto valore alle azioni di monitoraggio e valutazione che ne seguiranno l'intero sviluppo. L'intento è quello di produrre - con robuste evidenze scientifiche - gli elementi di sostenibilità e replicabilità del modello sperimentato. Saranno proprio queste evidenze a permettere al progetto Teseo di diventare un modello replicabile nel territorio italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondazione Don Gnocchi e partner stanno costruendo un modello di intervento innovativo per la popolazione anziana a rischio di compromissione cognitiva e demenza

